

Auschwitz

Vandelli – Lunero

Auschwitz è scritta da Francesco Guccini sia per il testo che per la musica venne firmato per la Siae da Maurizio Vandelli per il testo e da Iller Pattacini (che usò lo pseudonimo Lunero) per la musica, poiché Guccini non era ancora iscritto alla Siae.

Interpretata dall'Equipe 84 nel 1967. Pubblicata dalla Ricordi con il 45 giri che aveva sull'altro lato 29 di Settembre.

YouTube

Equipe 84: http://www.youtube.com/watch?v=dnQvZ_mzAQA

Nomadi: <http://www.youtube.com/watch?v=TOgCvAvuT-s>

Guccini: <http://www.youtube.com/watch?v=pBRJAqT1POY>

Testo:

Son morto ch'ero bambino,
son morto con altri cento:
passato per il camino,
e adesso sono nel vento.

Ad Auschwitz c'era la neve:
il fumo saliva lento
nei campi tante persone
che ora sono nel vento.

Nel vento tante persone,
ma solo grande silenzio;
è strano non ho imparato
a sorridere qui nel vento.

No io non credo che l'uomo
potrà imparare a vivere
senza ammazzare
e che il vento mai si poserà.

Ancora tuona il cannone,
ancora non è contento
di sangue la belva umana,
e ancora ci porta il vento.

Ancora tuona il cannone,
ancora non è contento
saremo sempre a milioni,
in polvere qui nel vento.

